

# Cibus Roma, la festa del cibo

Triplice intesa Fiera di Roma-Fiere di Parma-Federalimentare a sostegno del Made in Italy alimentare. Franco Boni, presidente di Fiere di Parma: "L'evento nella capitale nasce già grande e ha tutte le potenzialità per valorizzare l'importante mercato centromeridionale del cibo"

di Lorenzo Paparo

**D**al 14 al 17 aprile 2007 arriva alla Nuova Fiera di Roma la grande rassegna dell'industria alimentare organizzata da Fiere di Parma-Federalimentare.

Cibus Roma, questo il nome della manifestazione, dedicata alla promozione e alla valorizzazione internazionale dei prodotti alimentari italiani, avrà anche le caratteristiche di una grande festa aperta al pubblico (il sabato e la domenica).

Si alternerà negli anni dispari a Cibus, il salone internazionale dell'alimentazione, che si tiene da oltre 25 anni a Parma negli anni pari, e che nell'edizione 2006 ha riunito nella città emiliana oltre 2400 aziende produttrici, proponendo a un pubblico professionale di 90.000 visitatori quattro giorni fitti di incontri e occasioni di business.

"Sono felicissimo di questa soluzione - ha dichiarato il presidente di Federalimentare Luigi Rossi di Montelera - dal momento che Roma, insieme a Parma, rappresenta un luogo ideale per promuovere la tradizione gastronomica italiana e mediterranea.

Per la posizione strategica, la storia che rappresenta e le infrastrutture che la collegano al resto dell'Italia e al mondo, la capitale è in grado, con Cibus Roma 2007, di contribuire a confermare Cibus come il più importante evento espositivo internazionale dedicato all'agroalimentare italiano."

Il presidente di Fiere di Parma, Franco Boni, ha gentilmente risposto alle seguenti nostre domande.

**Con il 2007 Cibus sbarca a Roma negli anni dispari, ci può spiegare questa scelta?**

"L'accordo sottoscritto il 21 settembre tra Fiera di Roma e Fiere di Parma-Federalimentare



Franco Boni

sottolinea e rafforza la leadership del marchio Cibus come principale evento promozionale del Made in Italy alimentare.

Con Cibus Roma l'industria alimentare italiana potrà contare su una ribalta internazionale di grande tradizione e visibilità mediatica, che contribuirà ulteriormente all'affermazione del prodotto alimentare italiano sui mercati di tutto il mondo.

Non a caso la scelta di realizzare nella capitale una grande rassegna dedicata al Made in Italy nasce dalla considerazione che Roma è da sempre un importante mercato di consumo di prodotti alimentari. La sua storia e la sua tradizione gastronomica la impongono all'attenzione degli analisti di marketing come baricentro di un più ampio e articolato sistema centro-meridionale di distribuzione. Roma è dunque sembrata la sede più appropriata per localizzare una importante occasione di promozione dei prodotti e delle aziende che proprio nel mercato centromeridionale vogliono inserirsi e farsi conoscere.

Inoltre la capitale si trova al centro di un territorio che da solo ospita ogni anno oltre i

due terzi del transito turistico estero e nazionale nel nostro paese. Di qui la scelta di identificare Cibus Roma come il più importante appuntamento nazionale dedicato all'incontro tra la grande ristorazione e le aziende che offrono soluzioni innovative e prodotti indirizzati al segmento horeca."

**Quali sono le differenze tra Cibus Roma negli anni dispari e Cibus Parma in quelli pari?**

"L'evento romano - spiega Boni -, che come tutte le manifestazioni fieristiche a marchio Cibus si rivolge a un pubblico professionale qualificato, sarà aperto per la prima volta -

nelle giornate di sabato e domenica - anche al grande pubblico. Prevediamo anche una forte presenza di manifestazioni ed eventi fuori dal perimetro fieristico, nel cuore della città.

In estrema sintesi, mentre Cibus a Parma dovrà sempre più focalizzare la sua offerta al BtoB, Cibus a Roma dovrà assumere più una connotazione di grande festa dell'alimentazione come momento rappresentativo dello stile di vita italiano."

**Il modello fieristico Cibus si avvia a diventare un network articolato, con presenze di rilievo anche all'estero?**

"Cibus - ci dice Boni - sbarcherà dal 23 al 26 novembre prossimi a Shanghai grazie a un accordo con Vinitaly China, la rassegna organizzata da Veronafiere che da otto edizioni propone al mercato cinese le produzioni vitivinicole italiane.

A questo primo appuntamento, reso possibile da un'intesa sottoscritta da Fiere di Parma, Verona Fiere, Federalimentare, Regione Emilia Romagna e Ice, Cibus parteciperà organizzando dei *Master Class* di ristorazione che si avvarranno dell'esperienza e della preparazione della scuola di cucina internazionale Alma.

All'inaugurazione ha garantito la sua presenza anche il ministro per le Politiche agricole, alimentari e forestali Paolo De Castro, in quei giorni a Pechino per importanti accordi bilaterali col governo cinese.

